

CORONAVIRUS: DALL'UE 232 MILIONI DI EURO PER AFFRONTARE L'EPIDEMIA

BRUXELLES\ aise\ - La Commissione europea sta lavorando 24 ore su 24 per sostenere gli Stati membri dell'UE e rafforzare gli sforzi internazionali per rallentare la diffusione di COVID-19. Nuovo pacchetto di aiuti dell'UE Per aumentare la preparazione, la prevenzione e il contenimento globali del virus, la Commissione ha annunciato oggi un nuovo pacchetto di aiuti del valore di 232 milioni di euro. Parte di questi fondi verrà immediatamente assegnata a diversi settori, mentre il resto verrà rilasciato nei prossimi mesi. "Poiché i casi continuano a salire, la salute pubblica è la priorità numero uno", ha sottolineato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. "Che si tratti di aumentare la preparazione in Europa, in Cina o altrove, la comunità internazionale deve lavorare insieme. L'Europa è qui per svolgere un ruolo di primo piano". "Con oltre 2.600 morti, non c'è altra scelta che prepararsi a tutti i livelli", ha aggiunto Janez Lenarčič, commissario per la gestione delle crisi e coordinatore europeo della risposta alle emergenze. "Il nostro nuovo pacchetto di aiuti sosterrà l'Organizzazione mondiale della sanità e indirizzerà i finanziamenti per garantire che i Paesi con sistemi sanitari più deboli non vengano lasciati indietro. Il nostro obiettivo è contenere l'epidemia a livello globale". IL SOSTEGNO AGLI STATI MEMBRI A seguito degli sviluppi in Italia, la Commissione sta intensificando il proprio sostegno agli Stati membri nel contesto dei lavori in corso sulla pianificazione della preparazione, della emergenza e della risposta. "Alla luce della situazione in rapida evoluzione, siamo pronti ad aumentare la nostra assistenza", ha assicurato Stella Kyriakides, Commissaria per la salute e la sicurezza alimentare. "In questo senso, una missione congiunta di esperti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Organizzazione mondiale della sanità partirà in Italia questa settimana per sostenere le autorità italiane". I nuovi finanziamenti dell'UE aiuteranno a rilevare e diagnosticare la malattia, a curare le persone infette e a prevenire un'ulteriore trasmissione in questo momento critico. Del pacchetto di aiuti di 232 milioni di euro: - 114 milioni di euro sosterranno l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), in particolare il piano globale di preparazione e risposta globale. Ciò intende rafforzare la preparazione all'emergenza della sanità pubblica e il lavoro di risposta nei paesi con sistemi sanitari deboli e capacità di ripresa limitata. Parte di questo finanziamento è soggetta all'accordo delle autorità di bilancio dell'UE. - 15 milioni di euro sono previsti per essere assegnati in Africa, incluso l'Istituto Pasteur Dakar, in Senegal, a sostegno di misure quali la diagnosi rapida e la sorveglianza epidemiologica. - 90 milioni saranno destinati al partenariato pubblico-privato con l'industria farmaceutica e 10 milioni per la ricerca su epidemiologia, diagnostica, terapia e gestione clinica nel contenimento e nella prevenzione del virus. - 3 milioni di euro saranno assegnati al meccanismo di protezione civile dell'UE per i voli di rimpatrio di cittadini dell'UE da Wuhan, in Cina. (aise)